

Migranti: Camusso, basta con lo sfruttamento

Servono frontiere regolate ma aperte

(ANSA) - NAPOLI, 13 OTT - "Bisogna rendere visibili gli immigrati, per evitare che la loro invisibilità li esponga ad ogni tipo di sfruttamento". Lo ha detto Susanna Camusso, rispondendo alle domande degli studenti di alcuni istituti campani, nell'incontro promosso dalla Flai-Cgil a Città della Scienza per la quarta edizione del premio Jerry Masslo. "Gli immigrati - ha ricordato la leader della Cgil - pagano i contributi per pensioni che probabilmente non riscatteranno mai, fanno profitti per le aziende nella quali lavorano, pagano le tasse. Vivono lo stesso nostro ciclo economico, fanno le stesse cose dei nativi italiani".

Netto il giudizio del segretario della Cgil sulla chiusura delle frontiere: "quando impedisce alle persone di muoversi - ha detto - troverai una organizzazione che lo farà clandestinamente". "Occorre costruire - secondo Camusso - una legislazione che parta dal punto di vista del migrante, con frontiere regolate ma aperte, perché se rimarranno chiuse permettono traffico e tratta". "Siamo stati un popolo di migranti - ha concluso Camusso - e abbiamo fatto grandi lotte perché i nostri connazionali venissero trattati con dignità. Oggi tanti italiani, come tanti immigrati, vivono in una condizione di sfruttamento. Mettere gli uni contro gli altri è una cosa assolutamente sbagliata".(ANSA).